

Cresce l'archivio dell'Insubria dedicato ai pensatori del Novecento

Pubblicato: Mercoledì 18 Settembre 2013



Gli archivi dell'Università dell'Insubria si arricchiscono grazie a una nuova e preziosa donazione. A dare l'annuncio in anteprima, questa mattina a margine di una conferenza stampa, è stato il professor **Fabio Minazzi, ordinario di filosofia** dell'ateneo di Varese e Como: «Stiamo diventando l'università con il più vasto archivio documentale dedicato ai pensatori del Novecento – ha sottolineato il docente -. Di recente, grazie a una collaborazione avviata nell'ambito del [progetto Giovani Pensatori](#), siamo entrati in contatto con la professoressa Binda. La sua famiglia ci ha mostrato e ha deciso di donare all'università la corrispondenza intercorsa tra la zia, Alba Binda, e la [poetessa Antonia Pozzi](#)». Nella casa dei Binda, racconta il professore, sono stati ospiti anche alcuni allievi del filosofo [Antonio Banfi](#) e lo stesso Banfi avrebbe frequentato la villa sul lago di Monate. I documenti andranno così a integrare la dotazione dell'università che già comprende [i manoscritti di Carlo Cattaneo](#) (tra cui la corrispondenza con alcuni celebri personaggi storici come Mazzini, Garibaldi, Cavour e Lincoln), quelli di [Giulio Preti](#), l'archivio personale, privato e "segreto" del filosofo [Antonio Banfi](#) (5.000 lettere inedite), l'archivio e la biblioteca di logica-matematica ed epistemologia [di Evandro Agazzi](#).

Leggi anche – ["La filosofia è un diritto"](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

